



Segretariato generale della Giustizia amministrativa

Il Direttore generale delle risorse umane, organizzative finanziarie e materiali

**BANDO DI MOBILITA', AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS 30 MARZO 2001, N.165
PER LA COPERTURA DI 1 POSTO, A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, NEL
PROFILO DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO DELL'AREA III, PRESSO IL
TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, concernente l'ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 30 che disciplina il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse;

VISTO il D.P.C.M. 26 giugno 2015, registrato alla Corte dei Conti il 14 luglio 2015, concernente "la tabella di equiparazione fra i livelli d'inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione", adottata ai sensi dell'art. 29 bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al fine di favorire i processi di mobilità del personale non dirigenziale

VISTO il decreto legge n. 168 del 31 agosto 2016, convertito nella legge 25 ottobre 2016 n. 197, ed in particolare l'art. 9 che ridetermina, secondo la tabella "A" allegata al decreto, la dotazione organica delle qualifiche dirigenziali, delle aree funzionali e dei profili professionali del personale amministrativo e tecnico del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali;

CONSIDERATO che, sia all'esito della procedura di mobilità interna, avviata in data 31 maggio 2018, sia dell'intervenuto scorrimento della graduatoria degli idonei del concorso pubblico per esami a 33 posti di funzionario amministrativo bandito dall'Amministrazione con decreto n. 178/2010, permangono, presso le sedi della Giustizia amministrativa, vacanze in organico;

CONSIDERATO in particolare che presso il Tar del Friuli Venezia Giulia non è stato possibile sopperire alla carenza di un funzionario amministrativo mediante le due procedure sopra richiamate, in ragione della dislocazione geografica poco agevole della sede;

RITENUTO, pertanto, al fine di assicurare il corretto esercizio delle funzioni istituzionali presso il suindicato Tribunale, di dover provvedere, con urgenza, alla copertura della predetta vacanza mediante procedura di mobilità esterna, in attuazione del decreto n. 198 in data 28 settembre 2018 del Segretario generale della Giustizia amministrativa

DECRETA

Art.1

Oggetto della procedura

E' indetta, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, una procedura di mobilità volontaria esterna per il reclutamento, a tempo pieno ed indeterminato, di n. 1 unità di personale con il profilo di funzionario amministrativo (o equiparato) da inquadrare nell'Area III del Comparto Funzioni centrali e da assegnare presso la sede del Tar Friuli Venezia Giulia, Trieste.

Art.2

Requisiti di partecipazione

Alla procedura di mobilità possono partecipare i candidati in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:

1. essere dipendente di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato di una delle amministrazioni appartenenti al comparto funzioni centrali, al comparto funzioni locali, ed al comparto Istruzione e ricerca, limitatamente alle Università, soggette al regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, espressamente dichiarata dall'amministrazione di provenienza del dipendente;
2. appartenere ad Area e profilo professionale corrispondenti a quello dei posti da ricoprire mediante il presente bando di mobilità. In ogni caso, per ragioni di contenimento della spesa in materia di personale, l'onere economico massimo sostenibile dall'Amministrazione ai fini dell'inquadramento non potrà superare il costo previsto per il funzionario dell'Area III, F4 dalla tabella C allegata al CCNL Funzioni centrali, per il triennio 2016 – 2018;
3. non avere in corso procedimenti penali pendenti e non aver riportato condanne penali che impediscano la prosecuzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione; non avere procedimenti disciplinari in corso; non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi due anni di servizio;
4. qualità morali e condotta incensurabili ai sensi dell'art. 35, comma 6, decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;
5. godimento dei diritti civili e politici;
6. essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: Diploma di laurea triennale in scienze giuridiche, economiche, politiche e titoli equipollenti ovvero Diploma di laurea magistrale in giurisprudenza, economia e commercio, scienze politiche e titoli equipollenti ovvero Diploma Laurea Specialistica o del vecchio ordinamento in Giurisprudenza, Economia o Scienze Politiche o equipollenti.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione alla selezione comporta in qualunque tempo l'esclusione dalla procedura di mobilità.

L'Amministrazione, tramite il Reparto dei carabinieri del Consiglio di Stato, provvederà all'accertamento del possesso del requisito di cui al punto 4 prima di procedere all'eventuale inquadramento in ruolo.

Art.3

Termini di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione alla procedura, redatta in carta semplice, sottoscritta dal candidato, corredata dello stato matricolare e di un curriculum vitae recante l'indicazione dei titoli professionali e culturali, dovrà essere indirizzata al Segretariato generale della Giustizia amministrativa, Ufficio per il Personale amministrativo e l'Organizzazione, Piazza Capo di Ferro 13, 00186, Roma, e inviata a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno recante la dicitura "procedura di mobilità funzionari amministrativi"; in alternativa, l'istanza potrà essere inoltrata a mezzo PEC all'indirizzo cds-affarigenerali@ga-cert.it. L'istanza dovrà essere trasmessa entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, 4° serie speciale "Concorsi ed esami" - dell'avviso di pubblicazione del presente bando nel sito Internet della Giustizia amministrativa (www.giustizia-amministrativa.it).

Qualora il termine di scadenza cada in un giorno festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

In caso di invio per raccomandata farà fede il timbro e la data apposta dell'Ufficio postale di accettazione.

In caso trasmissione a mezzo PEC, dovrà essere allegato alla domanda la copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità. La data di presentazione della domanda è attestata dalla ricevuta elettronica di accettazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art.4

Contenuto della domanda

Nella domanda il candidato dovrà indicare, oltre alle proprie generalità, l'Amministrazione di appartenenza, la complessiva anzianità di servizio maturata, la specifica professionalità acquisita nella qualifica di funzionario, l'attuale sede di servizio, le funzioni esercitate, se è in posizione di comando presso altre amministrazioni; dovrà altresì indicare eventuali procedimenti penali e disciplinari in corso e le ragioni che ne hanno determinato l'attivazione, nonché le eventuali sanzioni disciplinari ricevute, diverse da quelle che inibiscono la partecipazione alla procedura di mobilità, ai sensi dell'art.2, comma 1, punto 3.

Per i candidati provenienti da Amministrazioni non ricomprese nel Comparto Funzioni centrali, alla domanda dovrà essere allegata la dichiarazione con la quale l'Amministrazione di appartenenza attesta di essere soggetta al regime di limitazione delle assunzioni.

La presentazione della domanda di ammissione alla selezione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati personali agli effetti del decreto legislativo n. 196/2003, ai fini della gestione della procedura di mobilità.

Art.5 Valutazione dei concorrenti

Le domande presentate nei termini e con le modalità sopra indicate saranno esaminate e valutate da una Commissione nominata dall'Amministrazione, che informa la valutazione ai seguenti criteri:

- anzianità di servizio maturata nell'Area di appartenenza;
- età anagrafica;
- esperienze professionali maturate (presso uffici giudiziari, o esperienza in attività contrattuale, contabile o in materia di risorse umane);
- ulteriori titoli di studio, oltre a quello richiesto all'art.2;
- conoscenza dei sistemi informativi automatizzati.

Poiché è interesse dell'Amministrazione ricoprire in maniera stabile, nel lungo periodo, i posti vacanti, in sede di valutazione delle domande si terrà altresì conto del periodo di tempo mancante al candidato per il raggiungimento del collocamento a riposo per limiti di età, dandosi precedenza a coloro che possano garantire una presenza in servizio non inferiore a cinque anni.

La Commissione si riserva di convocare i candidati ritenuti più idonei per un colloquio finalizzato a verificare le competenze e le professionalità possedute in relazione alle funzioni da svolgere.

L'inquadramento in ruolo e la conseguente stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato è subordinato al rilascio del nulla osta dell'amministrazione di appartenenza che questo Istituto provvederà a richiedere all'esito della valutazione dei candidati.

Art.6 Trattamento economico

Fermo restando quanto richiamato all'art.2, comma 2, in tema di contenimento della spesa finalizzata all'inquadramento, al personale trasferito si applicherà, ai sensi del comma 2, *quinquies* dell'art. 30 del d.lgs. n.165/2001, esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei Contratti collettivi vigenti presso questo Istituto.

Ai fini dell'individuazione della fascia retributiva d'inquadramento, si terrà conto delle tabelle di equiparazione adottate con D.P.C.M. del 26 giugno 2015, richiamato nelle premesse.

Art.7 Riserve dell'amministrazione

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione, né fa sorgere a favore dei partecipanti alcun diritto all'assunzione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar corso alla procedura in oggetto, senza che per i concorrenti insorga alcun diritto o pretesa.

Il personale assunto in ruolo per effetto della presente procedura, dovrà permanere nella sede di prima assegnazione per almeno tre anni.

Il presente bando è pubblicato sul sito internet della Giustizia amministrativa www.giustizia-amministrativa.it, contestualmente alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del relativo avviso.

Roma, lì 2 ottobre 2018

IL DIRETTORE GENERALE